

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

# Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

# Sezione I – Identificazione della sostanza/del preparato e della Società/dell'Impresa

Identificazione della sostanza: Mercurio

Uso della sostanza/del preparato: Reagente per laboratori

Informazioni sul fornitore della scheda Dati di Sicurezza:

SPHERAE S.r.I. - Via del Cotonificio n.32 - 34170 Gorizia

T. 0481 393126 -Email: info@spherae.com

Numero telefonico di Emergenza: Centro Antiveleni Ospedale CA Granda - Niguarda (MI)

+39 02 66101029

### Sezione II - Identificazione dei Pericoli

Classificazione di pericolo Repr. Cat. 2/T+ (molto tossico)/N Pericoloso per l'ambiente

# Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox.2 H 330 Letale se inalato Repr. 1B H360D Può nuocere al feto

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Acute Tox2 tossicità acuta, categoria 2, STOT RE 1 tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta, categoria 1, Repr 1B tossicità per la riproduzione 1B Aquatic Acute 1 pericoloso per l'ambiente acquatico,tossicità acuta categoria 1 Aquatic Chronic 1 pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1

# Secondo la Direttiva Europea 67/548/CEE, e successive modifiche Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Frasi "R"

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati

R 26 Anche molto tossico per inalazione

R 48/23 Anche tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Frasi "S"

S53 Evitare l'esposizione –procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



#### Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

## Pittogrammi:







## Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P260 Non respirare la polvere/ i fumi/i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/ regionali/ nazionali/internazionali

Descrizioni supplementari del rischio: nessuno (a)

## Sezione III – Composizione/Informazione sugli ingredienti

#### **Sostanze Pericolose**

#### Identificazione:

% N. CAS N. EINECS N. Indice Mercurio 99,9 [7439-97-6] 231-106-7 080-001-00-0

#### Classificazione 67/548/CEE:

REpr. Cat. 2 R61, T+ R26, T R48/23, N R50/53, Nota E

R26 : molto tossico per inalazione R48/23 tossico : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico R61 può danneggiare i bambini non ancora nati

### Classificazione 1272/2008 (CLP):

REpr. 1B H360D, Acute tox. 2H330, STOT RE 1 H372, Aquatic Acute 1H400, Aquatic Chronic 1 H410

T+=molto tossico, T= tossico, Xn=nocivo, C=corrosivo, Xi= Irritante, O= Comburente, E=esplosivo, F+= estremamente infiammabile, F= facilmente infiammabile



# Sezione IV – Misure di primo Soccorso

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Indicazioni generali:

> Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la

respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15' tenendo aperte le palpebre.

Chiamare un medico.

Contatto cutaneo: Lavare con abbondante acqua e sapone.

Togliere gli indumenti contaminati.

Consultare un medico.

Inalazione: Trasportare il soggetto all'aria aperta. Consultare un medico.

Ingestione: Mantenere libere le vie respiratorie. Bere abbondante acqua.

Provocare vomito.

Consultare Immediatamente un medico.

#### Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il mercurio si accumula in quasi tutti i tessuti, in particolare in: Rene, le consequenze dovute all'ingestione possono includere: Nausea, Vomito, Diarrea, emorragia intestinale

## Sezione V – Misure antincendio

Mezzi estinguenti appropriati: CO2, polvere o acqua Mezzi Estinguenti vietati: Non Applicabile Non Applicabili

Particolari misure Antincendio:

Particolari pericoli di combustione o esplosione:

L'alta temperatura favorisce la formazione di vapori di mercurio.

Equipaggiamento speciale di protezione: Autorespiratore autonomo

# Sezione VI – misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali: Adottare le stesse precauzioni previste nelle sezioni (VII e VIII)

Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e freatiche.

Bonificare l'area interessata dallo spargimento usando sistemi di aspirazione adatti Metodi di Bonifica: alla raccolta del mercurio e che evitino la formazione di vapori. Recuperare la maggior parte del prodotto con materiale assorbente.

## Sezione VII – manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione: Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di

incendio o esplosione: Utilizzare una speciale maschera con cartucce per vapori di mercurio in

quanto è possibile uno sviluppo di vapori

Condizioni di stoccaggio: Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente

chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Tipi di contenitori consigliati: Chiusura ermetica infrangibili

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario



Altre precauzioni: Usare il prodotto secondo le istruzioni per l'uso.

# Sezione VIII – Controllo dell'Esposizione/protezione Individuale

Misure Precauzionali <u>Ventilazione</u>

Aspirazione localizzata: Raccomandata. Usare il materiale in area ben ventilata

Limiti TWA: 0.025 mg/m<sup>3</sup>

Protezione respiratoria Per aree di lavorazione in cui il valore di TLV supera le

soglie di pericolosità, è obbligatorio l'uso di una speciale maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif.

Norma EN 141)

Protezione delle mani Sono sufficienti i quanti monouso in nitrile

Protezione degli occhi/volto Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi

per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH

(USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle Adottare le norme generali di igiene personale. Evitare

contatti non necessari. In caso di contatto con le mani lavarsi bene prima di toccare i cibi, bevande o parti del corpo. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e

gli standard EN 374 che ne derivano

Tuta protettiva Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione

dell'ammontare di concentrazione, resistente

all'attacco chimico.

## Sezione IX – Proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione: 356.7°C Punto di fusione: - 38,9°C Tensione di Vapore: 0.00163 hPa a 20°C Densità relativa: 13,5

Velocità Di Evaporazione: (BuAc=1): 4 Densità di vapore(Aria = 1):7.0

Solubilità in acqua: 0.002g/100g H<sub>2</sub>O a 20 °C

Aspetto e Odore (Forma Fisica): Liquido: Mercurio, liquido nobile di colore argenteo, inodore;

Polvere Lega di Argento-Stagno-Rame di colore grigio/nero, Inodore.

Punto di Infiammabilità: Limite Superiore Esplosività: Limite Inferiore Esplosività:

N/A N/A

N/A

### Sezione X - Stabilità e reattività

Stabilità: Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

Condizioni da Evitare: Alte temperature

Incompatibilità (Materiali da Evitare): Acetilene, ammoniaca Prodotti di decomposizione pericolosi: Vapori di mercurio

Prodotti di polimerizzazione Pericolosi: Nessuno



# Sezione XI - Informazioni Tossicologiche

Effetti e Tossicità Prolungata (Acuta e Cronica)

Effetti e tossicità per contatto cutaneo: Può causare rossore e irritazioni alla pelle. L'esposizione

prolungata o acuta del prodotto può causare dermatiti da

sensibilizzazione.

Effetti per contatti con gli occhi: Può causare rossore e irritazione agli occhi. L'esposizione

prolungata o acuta del prodotto può causare disturbi

visivi.

Effetti e tossicità per inalazione: Può causare bronchiti polmoniti ed edema polmonare

Effetti e tossicità per ingestione: Può causare effetti nefrotossici e neurotossici

Effetti per esposizione prolungata: L'avvelenamento cronico da mercurio causa irritabilità nervosa,

stanchezza, tremori, gengiviti, eretismo e opacizzazione del cristallino dell'occhio. L'aggravamento di tali

condizioni può portare a disfunzioni renali

Effetti CMR (cancerogenicità,

mutagenicità e tossicità per la riproduzione): Repr. Cat. 2

# SEZIONE XII – Informazioni Ecologiche

Ecotossicità: Test EC 50 (mg/l) Alghe (M. Auroginosa) 0.005 mg/l

Pesci (Salmonidi) 0.05 mg/l Classificazione: estremamente tossico

Persistenza e degradabilità: nessun dato disponibile

Potenziale di bioaccumulo: rischio= alto

Mobilità nel suolo: nessun dato disponibile

Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessun dato disponibile

Altri effetti avversi: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Ulteriori indicazioni: non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto. Molto tossico per gli organismi acquatici.

## SEZIONE XIII - Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto: rivolgersi ad aziende autorizzate per il riciclo/smaltimento di rifiuti speciali.

Imballaggi contaminati dal prodotto: stesso trattamento del prodotto.



# Sezione XIV - Informazioni sul trasporto

#### TRASPORTO MARITTIMO







Nome di spedizione: Mercury Classe IMDG: 8 UN: 2809

Packing Group: III Label: 8 + 6.1

Pericoloso per l'ambiente

## TRASPORTO AEREO







Nome di spedizione: Mercury Classe ICAO/IATA: 8 UN: 2809

Packing Group: III Label: 8+ 6.1

Pericoloso per l'ambiente

### TRASPORTO STRADALE FERROVIARIO







Nome di spedizione: Mercurio Classe ADR/RID: 8 UN: 2809

Packing Group: III Label: 8+ 6.1

Pericoloso per l'ambiente

# SEZIONE XV – Informazioni sulla Regolamentazione

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Nessun dato disponibile



Valutazione per la sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

#### Sezione XVI – Altre informazioni

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1.Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2.Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adequamenti
- 3.Regolamento CE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5.Regolamento CE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 6.Regolamento CE 453/2010 del Parlamento Europeo (CLP)
- 7.N.I. Sax -Dangerous properties of Industrial Materials 7 Ed. 1989
- 8. Handling Chemical Safety
- 9. Niosh Registry of Toxic effects of Chemical substances
- 10.INRS -Fiche Toxicologique
- 11.Patty -Industrial Hygiene and Toxicology
- 12. The Merck Index. Ed. 10
- 13. Accordo Internazionale A.D.R. 2012 sul trasporto delle merci pericolose

#### **ATTENZIONE**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.